

BREVI

[FNSI. Continua mobilitazione contro bavaglio turco](#)[Un murale per Giancarlo Siani](#)[Riparte la Carovana di Libero Cinema in Libera Terra](#)

NEWS

La Carta di Genova contro l'indebitamento dei popoli

Rocco Artifoni il 9 agosto 2016. [L'analisi](#)

“Negli ultimi anni, in conseguenza alla crisi economica e finanziaria internazionale il problema del debito pubblico si è manifestato con vigore anche nelle economie dei paesi sviluppati e, in particolar modo, in Europa. Di fronte ad una crisi del debito divenuta sempre più globale, sarebbe opportuno – in questi ultimi mesi dell’anno giubilare della Misericordia – riflettere nuovamente sull’opportunità di ridurre, se non addirittura condonare il debito a quei paesi che schiacciati da questo fardello non riescono a porre le basi per lo sviluppo umano delle persone, soprattutto delle nuove generazioni. Papa Francesco ci ricorda nella Misericordiae Vultus, Bolla di indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, come *“il richiamo all’osservanza della legge non possa ostacolare l’attenzione per le necessità che toccano la dignità delle persone”*. Sempre nel messaggio viene sottolineato come anche il Centro Africano per lo Sviluppo e gli studi di strategia dichiarino che *“il debito demolisce le scuole, gli ospedali e le cliniche e i suoi effetti sono non meno devastanti di quelli di una guerra”*.”

Questo forte messaggio, inviato dal cardinal Peter K. A. Turkson, presidente del “Pontificio Consiglio Giustizia e Pace” ai partecipanti al convegno *“Dal G8 alla Laudato si: il Giubileo del debito?”* tenutosi a Genova il 19 luglio scorso, è uno dei passaggi più significativi della *“Carta di Genova”*, il documento conclusivo dell’incontro, sottoscritto da decine di persone impegnate sul problema del debito e dell’impoverimento dei popoli, tra i quali Francesco Gesualdi e padre Alex Zanotelli. Questa Carta non consiste tanto in un’analisi, seppure nelle premesse si faccia riferimento a quanto accaduto negli ultimi 15 anni, cioè *“il progressivo indebitamento dei popoli e dell’intero pianeta”*. Si tratta anzitutto di un impegno che i firmatari prendono pubblicamente per perseguire tre obiettivi:

1. a) *promuovere un diverso modello sociale ed economico che metta al centro la piena dignità di ogni persona nel rispetto della vita del pianeta, nostra casa comune;*
2. b) *promuovere una campagna di sensibilizzazione sui temi del debito, della finanza e della ricchezza sociale, che sappia comunicare in forme semplici la complessità di questi temi;*
3. c) *avviare, in forma partecipativa e dal basso l’istituzione di una Commissione popolare d’indagine e di verità sul debito pubblico italiano, al fine di sapere se, e in quanta parte, tale debito è illegittimo.*

Per raggiungere questi obiettivi viene ipotizzato un percorso di coinvolgimento e di sensibilizzazione che parta dalle realtà locali, che sia inclusivo verso le differenze sociali, culturali e religiose e che metta in rete le esperienze già avviate nei diversi territori.

Monsignor Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne, già presidente di Pax Christi Italia, partecipando al convegno di Genova, ha ricordato che *“la remissione del debito è parte fondante del Giubileo, come ci racconta la Bibbia: chi aveva dei debiti, contratti a causa di situazioni difficili, se li vedeva cancellare”*.

Cerca

LIBERA INFORMAZIONE
16.614 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

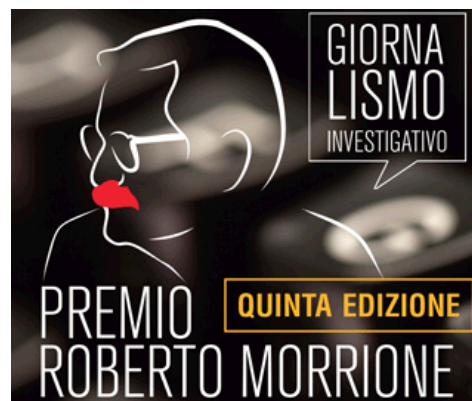
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



ARCHIVIO

PUBBLICAZIONI

DOSSIER E SPECIALI



Non va dimenticato che “sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto e sul principio dell’eguaglianza dei diritti e dell’auto-decisione dei popoli” è tra i “fini e principi” della Carta delle Nazioni Unite del 1945 e che questo obbligo prevale su ogni altro accordo internazionale (art. 103 Carta ONU).

Per approfondimenti e adesioni: [Zenzero Blog – Un altro mondo è possibile](#)

[Trackback](#) dal tuo sito.

Tweet



Mi piace

1



VIDEO

[Santo Della Volpe all'iniziativa "Trapani dice No"](#)



Altro →

RASSEGNA STAMPA

[RETE ALAS IN AMERICA LATINA – LA RASSEGNA STAMPA](#)

LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

NARCOMAFIE



La rivista, realizzata in collaborazione con l'associazione Libera, è stata fondata nel febbraio del 1993, all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Direttore Responsabile: Santo Della Volpe
Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma
Sede Operativa, via Luigi Pianciani n.22 00185 - Roma
tel: 06 67 66 48 96/97

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA